

Lev. D. Trotskij

Rivoluzione e vita quotidiana

Introduzione di Maurizio Flores d'Arcais

CHIARI

SAVELLI

113

parlare della morte di un bambino. Per quanto riguarda gli adulti il funerale si fa qualche volta con la musica, qualche volta si esce dalla fabbrica una mezzora prima. Nelle cellule importanti i funerali si fanno sempre con la musica ma nella maggior parte dei casi i funerali si fanno senza che nessuno ne sappia niente.

GORDEEV Questa settimana un membro del komsomol è morto. Era ateo e un gran bravo ragazzo. Attualmente i komsomol vivono in accampamenti e questo giovane ha avuto un attacco. È morto all'istante. Il padre ha messo delle croci intorno alla sua bara e lo voleva far seppellire con il rito religioso. Alla cellula ci sono state esclamazioni di sorpresa e alcuni compagni sono andati a parlare con il padre e questi gli ha detto: «Il pope in vesti sacerdotesche sta per venire a benedirlo, voi in cambio che cosa mi proponete?» I compagni hanno replicato: «Ci sarà la banda». «Bene, se ci sarà la banda significa che sarà un funerale civile. Mi sta bene».

Parliamo ora del battesimo e del matrimonio. Molto spesso i giovani che siano iscritti o no al partito, non si sposano in chiesa. Ciò nonostante il sopravvivere di festeggiamenti con balli e bibite, è indispensabile. Alcuni fanno registrare il matrimonio altri no, ma in tutti i casi si fa baldoria. Per quanto riguarda il battesimo vi sono molti che non battezzano il figlio ma fanno ugualmente una piccola festa. Se il padre è del partito e la madre cerca di far battezzare il bambino di nascosto quando il marito è assente o è lontano per ragioni di partito questo può provocare in seguito uno scandalo e il marito viene chiamato in cellula per dare spiegazioni. Cose di questo genere succedono spesso a Mosca e credo anche in altre parti. È un problema molto complicato che bisogna analizzare più approfonditamente. Facciamo un esempio: un membro del partito che lavora in un'officina ha un figlio, la moglie vuole battezzare il bambino ma il marito rifiuta categoricamente. Si arriva a insapimenti e a ingiurie quando invece bisognava festeggiare. Succede la stessa cosa quando si deve fare il funerale ad un bambino: la madre piange perché il marito non le permette di fare la cerimonia religiosa e maledice per sempre il marito, il partito e tutto

CHIARI

.....improvviso. Non sempre. Viene spontaneo. Talvolta. A volte mi è risultato difficile fare improvvisazione. Ci sono vari modi. Il concetto più diffuso è quello di fare molta roba. Sento di più quello di togliere.

Un esempio il gioco del bastoncino. Lo stecchino di legno del gelato al mare sulla sabbia. Si toglie la sabbia intorno. Perde quello che fa cadere il bastoncino.

La musica. Scrivevo una pagina di musica colla matita e poi colla gomma cancellavo. Non l'ho fatto materialmente colla gomma. Ma lo faccio spesso mentalmente.

Quando dico che improvvisare è togliere.

Gisella Frontero

Firenze 13-05-1996

Al M° Giuseppe Chiari

L'improvvisazione è comunicazione

L'improvvisazione è aleatorietà

L'improvvisazione è libertà

Maurizio Montini

“Che bella musica stai suonando. Di chi è?”

“Di nessuno”

“Come di nessuno !?!”

“Sì. Improvvisavo.”

A Paolo Coteni.

Giuseppe Chiari

maggio 1996

